

musik[è]

musica, teatro, danza



musik[è]

musica, teatro, danza





Musikè è una rassegna promossa e organizzata dalla



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Programmazione artistica e coordinamento

Alessandro Zattarin

Comunicazione

Roberto Fioretto

Serdar Cam

in collaborazione con

Consulenza

Mario Giovanni Ingrassia

Claudio Ronda

Progetto grafico

Metropolis ADV

Ufficio stampa

Studio Pierrepi

14 aprile ore 21

Rovigo, Tempio della Beata Vergine del Soccorso
(La Rotonda)

TÖLZER KNABENCHOR

Manuel Huber pianoforte
Clemens Haudum direttore

musiche di

Rossini, Mozart, Franck, Mendelssohn, Orff



Le origini del **Tölzer Knabenchor** ('Coro dei ragazzi di Tölz') risalgono alle canzoni popolari del gruppo di *boy scouts* fondato a Bad Tölz nel dopoguerra. Quando il gruppo si scioglie, nel gennaio del 1956, ne assume la direzione l'allora diciottenne **Gerhard Schmidt-Gaden**, che getta le basi del Tölzer Knabenchor. Dal 1971 il coro tiene le sue prove a Monaco di Baviera: circa 200 ragazzini vengono educati in quattro livelli di formazione dai direttori artistici **Christian Fliegner** e **Clemens Haudum**, dalla responsabile del reparto solisti **Ursula Richter** e da altri otto insegnanti che continuano a seguire i ragazzi dopo la muta della voce.

Nel Tölzer Knabenchor si dà valore fin dall'inizio alla formazione delle abilità vocali individuali: così il reparto solista dei Tölzer ha sviluppato negli anni una reputazione unica nel mondo della musica. Il successo dei solisti dei Tölzer è arrivato col *Flauto magico* di Mozart, documentato da una dozzina di CD e DVD. Ogni anno il coro e i solisti sono impegnati in quasi 250 concerti e rappresentazioni operistiche in tutto il mondo, spaziando dalla musica medievale a quella moderna, con particolare riguardo alla musica sacra, barocca e classica. Il programma presentato dai Tölzer per l'edizione 2018 di *Musikè* include tre brani sacri di **Gioachino Rossini**, in occasione dei **150 anni dalla morte** del grande compositore italiano.

Oltre alle numerose apparizioni in Germania, il Tölzer Knabenchor è stato ospite in quasi tutti i Paesi europei e in Russia, Israele, Cina, Giappone, Corea e Stati Uniti. Ha collaborato con direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Daniel Barenboim, Leonard Bernstein, Sergiu Celibidache, John Eliot Gardiner, Nikolaus Harnoncourt, Mariss Jansons, Bernard Haitink, Herbert von Karajan, Lorin Maazel, Zubin Metha, Riccardo Muti, Kent Nagano, Seiji Ozawa, Georg Solti e Christian Thielemann. Tra i premi per le incisioni discografiche vanno citati almeno il Diapason d'Or francese e l'ECHO Klassik della Phono Academy di Berlino.



[teatro] [musica]

20 aprile ore 21
Adria (RO), Teatro Comunale

ENZO IACCHETTI
Libera Nos Domine

regia **Alessandro Tresa**
progetto illuminotecnico **Valerio Tiberi**
scenografia e installazioni virtuali **Gaspare De Pascali**

canzoni dal vivo di
Jannacci, Guccini, Faletti, Gaber, Iacchetti
musiche originali di **Enzo Iacchetti**

Artista tra i più amati dal grande pubblico, **Enzo Iacchetti** presenta il suo ultimo spettacolo, ***Libera Nos Domine***, che non è soltanto un omaggio a Giorgio Gaber, maestro del teatro-canzone, ma è anche un complesso **spettacolo multimediale**, ricco di effetti visivi. Da solo in scena, Iacchetti si dichiara "prigioniero dell'attualità" e scioglie i suoi dubbi sui grandi temi come l'amore, l'amicizia, l'emigrazione, la religione, il progresso, per offrirvi un'ultima ipotesi di rivoluzione.



[è]

[teatro

27 aprile ore 11
riservato alle scuole superiori
Padova, Auditorium San Gaetano

SALVATORE STRIANO
La Tempesta di Sasà



Ph La Fotografia

Se è vero che ogni cicatrice è una storia da raccontare, allora **Salvatore Striano** è un uomo che di storie da raccontare ne ha parecchie: da Rebibbia a Cinecittà, per diventare uno dei più sorprendenti e stimati attori italiani. **La Tempesta di Sasà** è un **incontro sul potere delle parole**, sull'amore per i libri che può cambiare la vita. Striano ne è la prova vivente, e per questo incontrerà le scuole: proprio lui che a scuola non ci è mai andato. Bullo di strada, consumatore di droghe, carcerato prima in Spagna e poi a Rebibbia: la storia di Striano è una storia di redenzione attraverso l'arte, attraverso il teatro, e precisamente attraverso **Shakespeare**. Da qui il titolo dell'incontro, che è anche il titolo dell'autobiografia di Striano, dove si sommano l'ultima opera di Shakespeare e il nomignolo dialettale dell'attore. L'intento è quello di **sensibilizzare i giovani** su temi come la droga, il bullismo, il carcere da una prospettiva diversa: quella dell'**arte come strumento di liberazione e di salvezza**. Dopo la testimonianza si aprirà un dibattito in cui gli studenti saranno invitati a fare domande.

[teatro

4 maggio

ore 11 per le scuole superiori

ore 21 per il pubblico

Rovigo, Censer – Sala Rigolin

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

FUORI MISURA

Il Leopardi come non ve lo ha mai raccontato nessuno

di **Valeria Cavalli**

con **Andrea Robbiano**

collaborazione al testo **Claudio Intropido**
 regia **Valeria Cavalli, Claudio Intropido**
 assistente alla regia e voce fuori campo **Pietro De Pascalis**
 collaborazione didattica **Simonetta Muzio**
 collaborazione alle musiche **Gipo Gurrado**

Un **Giacomo Leopardi** davvero *sui generis*, quello della compagnia **Manifatture Teatrali Milanesi** con lo spettacolo **Fuori misura**: una particolarissima lezione dove la classe è rappresentata dagli spettatori in sala e dove si mescolano versi celeberrimi, riflessioni personali, interazioni con la platea. Tramite la lucidità feroce e affilata del grande poeta, l'attore-professore affronta temi e problemi legati all'inadeguatezza, alla sensazione di essere sbagliati, fuori posto, fuori forma, cioè appunto *fuori misura*. Un monologo spiritoso e appassionato che è piuttosto un dialogo con il pubblico – e con un Leopardi fuori da ogni stereotipo scolastico. Il protagonista è un eclettico attore emergente, **Andrea Robbiano**, vincitore dell'Eolo Award 2015.



Ph Roberto Rognoni

12 maggio ore 21

Padova, Sala dei Giganti al Liviano

DAN TEPFER
pianoforte

Goldberg Variations / Variations



Nato a Parigi da genitori americani, il pianista e compositore **Dan Tepfer** ha messo la sua identità multiculturale al servizio di una ricerca musicale che non conosce limitazioni stilistiche. Il suo album **Goldberg Variations / Variations** è stato accolto dal New York Times come una “fresca esplorazione musicale, ispiratrice e rivelatrice”. Tepfer ha inciso otto dischi come leader del suo trio jazz, lavorando nel contempo al fianco di una stella del calibro di Lee Konitz. Come compositore ha vinto nel 2014 il Premio Charles Ives, assegnatogli dalla American Academy of Arts and Letters per il *Concerto per pianoforte e fiati* e per il *Solo Blues* per violino e pianoforte, la cui prima assoluta ha avuto luogo alla Carnegie Hall di New York. Tra gli altri riconoscimenti si segnalano il Premio del pubblico al Montreux Piano Solo Jazz Festival e il Premio Cole Porter dell’American Pianists Association. Laureato in astrofisica all’Università di Edimburgo, attualmente Tepfer sta lavorando a un algoritmo basato sul suo modo di concepire l’improvvisazione musicale. Il progetto dedicato alle celeberrime **Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach** verrà proposto da *Musikè* come **unica data italiana** dell’artista: a ogni variazione di Bach corrisponderà una variazione jazz di Tepfer, in un gioco di specchi in cui la meraviglia di un brano arcinoto verrà messa a diretto confronto con le sorprese dell’improvvisazione.

musica

30 maggio ore 21

Borgoriccio (PD), Teatro Comunale Aldo Rossi

TAKT TIME ensemble di percussioni

Disordine e ordine

Edoardo Giachino
Domenico D'Argenzio
Francesco Fiorante
Giuseppe Gagliardi
Gabriele Genta
Gabriele Lotta
Giulia Mazzilli
Nicolò Micheletti
Michele Montagner
Francesco Persano
Marco Spina

Takt Time è un gruppo fondato da **Edoardo Giachino**, percussionista dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, con alcuni tra i più promettenti **giovani percussionisti** della scena musicale italiana. L'ensemble nasce da una sperimentazione del 2016, quando il gruppo ha presidiato per una settimana l'atrio della stazione di Milano Centrale, alternando la performance strumentale a laboratori con la partecipazione attiva del pubblico, all'insegna del "design che suona", secondo il paradigma di Bruno Munari. Il tema della performance, ***Disordine e ordine***, è la contrapposizione tra ritmi e suoni apparentemente in contrasto tra loro, che tuttavia concorrono alla creazione di un sistema complesso come un brano musicale. Per *Musikè* gli undici percussionisti sfrutteranno le peculiarità della sede, il Teatro Aldo Rossi di Borgoriccio, la cui pianta circolare è stata progettata da una firma prestigiosa dell'architettura contemporanea.



Ph Musacchio & Ianniello

29 settembre ore 18

Padova, Auditorium Pollini

CORO DELLA S.A.T.

per il centenario della Grande Guerra



Ph: Piergiorgio Bartoli

Il **Coro della S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini)** è nato a Trento nel 1926. Fondatori e animatori ne furono i fratelli **Enrico, Mario, Silvio e Aldo Pedrotti**, che inventarono un nuovo modo di cantare il patrimonio della tradizione popolare. Fin dai suoi esordi la SAT poté contare sulla collaborazione di musicisti come **Luigi Pigarelli** e **Antonio Pedrotti**, che ebbero il merito di comprendere la novità del coro, valorizzandola dal punto di vista tecnico. Negli anni il coro è andato ampliando il suo repertorio con una ricerca sistematica sul canto popolare, in particolare nella zona d'origine, il Trentino, ma anche in altre regioni d'Italia e fuori dai confini nazionali.

Illustri musicisti, tra cui **Bruno Bettinelli, Giorgio Federico Ghedini, Luciano Chailly**, hanno contribuito al repertorio del coro, firmando armonizzazioni di canti popolari espressamente dedicate alla SAT. Tra i musicologi, Massimo Mila ha definito la SAT "il Conservatorio delle Alpi". Merita di essere segnalato il rapporto del coro con **Arturo Benedetti Michelangeli**, che per la SAT elaborò ben 19 canti popolari nell'arco di 40 anni: sono gli unici lavori che il grande pianista ha lasciato come compositore. La speciale attenzione riservata al coro da prestigiosi esponenti del mondo musicale, il valore artistico delle armonizzazioni e la qualità esecutiva e interpretativa testimoniano, da parte della SAT, il superamento della definizione di "coro popolare" o "coro di montagna" e il conseguimento di un prestigio consolidato nell'ambito della musica colta.

In più di 90 anni di attività il Coro della SAT ha tenuto circa duemila concerti in moltissime città italiane e in numerose capitali europee (Parigi, Berlino, Amsterdam, Bruxelles, Vienna, Copenaghen, Mosca, Praga), spingendosi anche oltreoceano, in Canada, negli Stati Uniti, in Messico e in Brasile. Il Coro della SAT ha una vasta discografia, che comprende oggi oltre 250 canti: le prime registrazioni risalgono al 1933, mentre le produzioni più recenti comprendono, oltre al CD dedicato ai canti armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli, il doppio CD realizzato in occasione del 70° anno di attività e le raccolte monografiche dedicate ai canti armonizzati rispettivamente da Antonio Pedrotti (2001), Renato Dionisi (2003) e Luigi Pigarelli (2005).



[danza

13 ottobre ore 21

Camposampiero (PD), Teatro Andrea Ferrari

ATERBALLETO

Tempesta

coreografia di **Giuseppe Spota**

musiche originali **Giuliano Sangiorgi**

drammaturgia **Pasquale Plastino**

consulenza critica **Antonio Audino**

scene **Giacomo Andrico**

costumi **Francesca Messori**

luci **Carlo Cerri**

Aterballetto, storica compagnia di Reggio Emilia attiva dal 1977, con ***Tempesta*** affronta una sfida: mettere alla prova la danza e la sua capacità di raccontare le storie e i personaggi di una narrazione teatrale. Per *Musikè* si tratta di una nuova rilettura shakespeariana attraverso la danza, dopo l'*Otello* del Balletto di Roma nell'edizione 2016. Anche lo spettacolo di Aterballetto garantisce la leggibilità della trama di **Shakespeare**, senza rinunciare ad aperture visionarie. E allora si partirà proprio da una tempesta, quella che ha portato Prospero e Miranda a naufragare sull'isola, per poi ripercorrere la linea degli eventi evidenziando alcuni nuclei tematici di forte profondità umana: *Tempesta* giunge così al cuore di una delle più straordinarie invenzioni pensate per la scena dal grande poeta inglese, grazie alla coreografia del giovane **Giuseppe Spota** e alle musiche originali di **Giuliano Sangiorgi**, noto al grande pubblico come *frontman* dei Negramaro.



Ph Nadir Bonazzi

26 ottobre ore 21

Piove di Sacco (PD), Teatro Filarmonico

**QUINTETTO DI FIATI
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
E DELLA ROYAL CONCERTGEBOUW ORKEST**

Andrea Oliva flauto
Francesco Di Rosa oboe
Calogero Palermo clarinetto
Andrea Zucco fagotto
Guglielmo Pellarin corno

musiche di **Rossini, Ibert, Rota, Gershwin**

Il **quintetto di fiati**, equivalente per importanza al quartetto d'archi, rappresenta per i fiati la formazione più completa e più ricca di repertorio. Il quintetto di fiati ospite di *Musikè* è composto da musicisti italiani di fama internazionale che fanno parte dell'**Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** di Roma e della **Royal Concertgebouw Orkest** di Amsterdam. I cinque musicisti collaborano con le orchestre più prestigiose (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Lucerne Festival Orchestra, Bayerischer Staatsorchester, Orchestre National de France, Chamber Orchestra of Europe, Mahler Chamber Orchestra), con cui si sono esibiti sui principali palcoscenici: Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Suntory Hall di Tokyo, Salle Pleyel di Parigi, Royal Albert Hall di Londra, Carnegie Hall di New York. Scopo del gruppo è ricreare con questa piccola ma eterogenea formazione la ricchezza dei timbri orchestrali e delle esperienze raccolte nelle più importanti sale del mondo, lasciando spazio anche alle forti personalità individuali che sono state premiate in importanti concorsi come ARD, Kobe, Jugendmusik Wettbewerb di Zurigo e Jeunesses musicales di Bucarest. Come il programma del concerto inaugurale del Tölzer Knabenchor, anche il programma del quintetto di fiati include musiche di **Rossini**, in occasione dei **150 anni dalla morte** del grande compositore.



[musica] [teatro]

3 novembre ore 21

Badia Polesine (RO), Teatro Sociale Eugenio Balzan

**LA GRANDE GUERRA
VISTA CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO**

Favola vera

per coro maschile, soprano, voce narrante e strumenti liberamente tratta

dal quaderno di scuola di Giuseppe Boschet

e da parole e versi di Anna Achmatova e Nelson Mandela

adattamento e drammaturgia di **Sandro Cappelletto**

musica di **Claudio Ambrosini**

Sonia Visentin soprano

Sandro Cappelletto voce narrante

Matteo Liva pianoforte

Alberto Perenzin tromba

Giulio Somma percussioni

Coenobium Vocale

Maria Dal Bianco maestro del coro

Un concerto-racconto che riunisce tutte le caratteristiche dei concerti descritti finora (coro, pianoforte, percussioni, e in questo caso tra gli strumenti c'è anche la tromba) con l'aggiunta di una cantante solista e di una voce narrante, nel ricordo della Prima Guerra Mondiale: **La Grande Guerra vista con gli occhi di un bambino** è una cantata di **Claudio Ambrosini**, compositore veneziano, Leone d'oro della Biennale di Venezia nel 2007 e Premio Abbiati dei critici musicali italiani nel 2011. Quello di Ambrosini è un racconto musicale che dichiara la propria particolare prospettiva fin dal titolo, combinando le fonti più diverse e paradossalmente più attendibili (un quaderno di scuola scritto ai tempi della guerra, un leader sudafricano premiato col Nobel per la pace, una poetessa russa che lo avrebbe meritato per la letteratura), così da potersi presentare come "favola vera". La parte solistica è affidata al soprano **Sonia Visentin**, specialista del repertorio contemporaneo, mentre la voce narrante è quella di **Sandro Cappelletto**, critico musicale della Stampa di Torino e speaker tra i più noti di RAI Radio3.



[musica

9 novembre ore 21

Padova, Chiesa di S. Maria dei Servi

TENEBRAE

Nigel Short direttore

musiche di **Gesualdo da Venosa** e **William Byrd**



Ph Sim Canetty-Clarke

Il coro inglese **Tenebrae** con la direzione di **Nigel Short** si è imposto come uno dei gruppi vocali più interessanti degli ultimi anni. Grazie a una importante discografia per etichette come Decca, Deutsche Grammophon, EMI, LSO Live e Warner Classics, ha ottenuto i maggiori riconoscimenti internazionali, fino alla recente candidatura ai Grammy Awards. Il suo repertorio spazia dai capolavori del Rinascimento alla musica contemporanea, con numerose prime esecuzioni assolute e una speciale attenzione alla drammaturgia dei programmi, sempre tesi a comunicare al pubblico una esperienza di altissima qualità emotiva. Ospite dei principali festival internazionali, in questa stagione il coro si esibirà negli Stati Uniti, ai BBC Proms, alla Gewandhaus di Lipsia e in Australia. Il programma sacro presentato per *Musikè* suggerisce un ideale gemellaggio tra Italia e Inghilterra.

[danza

27 novembre ore 21

Rovigo, Teatro Sociale

RECIRQUEL COMPANY BUDAPEST

The Naked Clown

autore, direttore artistico, coreografo **Bence Vági**

composizioni musicali **Péter Sárík**

costumi **Kriszta Berzsenyi**

disegno luci **József Pető**

assistente alle coreografie **Gábor Zsíros**

assistente alla direzione **Adrienn Hiller**

orchestrazioni **Kornél Almási**

coach acrobati **Böbe Ócsai**

Interpreti

clown **Brigitta Egyed**

pianoforte **Norbert Elek, Zoltán Bubenyák**

danzatori **Zita Horváth, Andrea Orbán, Gábor Zsíros**

canto **Judit Czigány**

Artisti

aerial tissue, cube **Renátó Illés**

foot juggler, clown **Áron Pintér**

chinese pole **Richárd Herczeg**

ball, clown **Leonetta Lakatos**

tight wire **Zsanett Veres**

hand to hand **Csilla Wittmann, László Farkas**

trampolino **Soma Rozsnyói, Andrea Szabó, Richárd**

Nagy, Levente Kardos

Più che uno spettacolo, un *kolossal*: **The Naked Clown** è una spettacolare fusione di danza e circo, come il titolo e i crediti fanno capire meglio di qualsiasi spiegazione. Gli artisti invitano il pubblico a un viaggio in un regno immaginario dove scompaiono gli strati che normalmente coprono e proteggono la realtà: lo spettacolo attraversa i confini di più generi, dal *nouveau cirque* alla danza, dal teatro alla musica, incarnando quell'idea di dialogo tra le arti che è il tratto distintivo di *Musikè* fin dalla prima edizione. La partitura musicale è stata registrata da un'orchestra sinfonica, dando un ulteriore tocco di eleganza al circo.

La compagnia **Recirquel** è stata fondata a Budapest nel 2012 dal coreografo **Bence Vági**. Il circo classico ungherese nasce nell'Ottocento: a Budapest, inoltre, ha sede una storica scuola di circo, fondata nel 1950. Scopo della compagnia è fondere in un'unica espressione artistica l'eredità culturale mitteleuropea, sommando teatro fisico, danza e circo per creare un nuovo genere di circo contemporaneo.



29 novembre ore 21
Padova, MPX – Sala Petrarca

RICHARD GALLIANO
con I **SOLISTI AQUILANI**

musiche di **Bach, Vivaldi, Bacalov, Galliano**



Ph Vincent Catala



Ph Marco Salustro

L'appuntamento conclusivo della settima edizione di *Musikè* è con una star internazionale del jazz: **Richard Galliano**, principale artefice del rilancio a tutto campo della **fisarmonica** come strumento dalle innumerevoli capacità espressive. Considerato l'erede di Astor Piazzolla, Galliano ha iniziato a suonare la fisarmonica all'età di 4 anni sotto la guida del padre Lucien, fisarmonicista di origine italiana. Dopo aver studiato trombone, armonia e contrappunto all'Accademia di Musica di Nizza, si trasferisce a Parigi, dove stringe un sodalizio con il cantante Claude Nougaro. Per tre anni ricopre il ruolo di direttore, arrangiatore e compositore per l'orchestra di Nougaro, fino all'incontro con Astor Piazzolla, che gli suggerisce di riscoprire le sue origini francesi e in particolare il **New Musette**, proprio come Piazzolla aveva fatto con il *Tango Nuevo*. L'originalità di Galliano sta quindi nell'essere riuscito a sintetizzare queste esperienze in una nuova musica, filtrata dal carisma della sua personalità. Il programma presentato per *Musikè* comprende alcune delle trascrizioni per fisarmonica e archi che Galliano ha realizzato dai Concerti di Bach e dalle *Quattro Stagioni* di Vivaldi, oltre a brani appositamente composti per questa formazione dallo stesso Galliano e da Luis Bacalov (premio Oscar per la colonna sonora del *Postino* di Troisi).

I Solisti Aquilani sono un'orchestra d'archi nata nel 1968 sotto la guida di Vittorio Antonellini. Hanno un repertorio che abbraccia le più diverse epoche musicali, con particolare riguardo ai compositori italiani. Per la qualità delle esecuzioni, il numero dei concerti, l'ampiezza del repertorio e l'unanime consenso di pubblico e di critica, si sono imposti come una delle più importanti formazioni cameristiche internazionali.



musica



teatro



danza



è

cartellone 2018

14 aprile ore 21

Rovigo, Tempio della Beata Vergine
del Soccorso (La Rotonda)

TÖLZER KNABENCHOR

Clemens Haudum direttore

20 aprile ore 21

Adria (RO), Teatro Comunale

ENZO IACCHETTI

Libera Nos Domine

27 aprile ore 11

riservato alle scuole superiori
Padova, Auditorium San Gaetano

SALVATORE STRIANO

La Tempesta di Sasà

4 maggio

ore 11 per le scuole superiori
ore 21 per il pubblico
Rovigo, Censer – Sala Rigolin

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

FUORI MISURA

*Il Leopardi come non ve lo ha mai
raccontato nessuno*

12 maggio ore 21

Padova, Sala dei Giganti al Liviano

DAN TEPFER pianoforte

Goldberg Variations / Variations

30 maggio ore 21

Borgoricco (PD), Teatro Aldo Rossi

TAKT TIME ensemble di percussioni

Disordine e ordine



musica



teatro



danza

29 settembre ore 18
Padova, Auditorium Pollini

CORO DELLA S.A.T.

per il centenario della Grande Guerra

13 ottobre ore 21
Camposampiero (PD),
Teatro Andrea Ferrari

ATERBALLETTO

Tempesta

26 ottobre ore 21
Piove di Sacco (PD), Teatro Filarmonico

**QUINTETTO DI FIATI
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
E DELLA
ROYAL CONCERTGEBOUW ORKEST**

3 novembre ore 21
Badia Polesine (RO),
Teatro Sociale Eugenio Balzan

**LA GRANDE GUERRA
VISTA CON GLI OCCHI
DI UN BAMBINO**

drammaturgia di **Sandro Cappelletto**
musica di **Claudio Ambrosini**

9 novembre ore 21
Padova, Chiesa di S. Maria dei Servi

TENEBRAE CHOIR

Nigel Short direttore

27 novembre ore 21
Rovigo, Teatro Sociale

RECIRQUEL COMPANY BUDAPEST

The Naked Clown

29 novembre ore 21
Padova, MPX – Sala Petrarca

RICHARD GALLIANO
con **I SOLISTI AQUILANI**





musik[è]

musica, teatro, danza

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.rassegnamusike.it
info@rassegnamusike.it - www.facebook.com/rassegnamusike - T. 345 7154654